



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
 di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
 Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
 E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
 Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

C.I.G : B7BAF2E9F4

All'Albo pretorio on line
All'Amministrazione Trasparente

e p.c. **Al D.S.G.A.**
Al sito web/agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE
 (ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. ii.)

Oggetto: Determina dirigenziale per l'affidamento diretto del servizio (ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016) di "responsabile del servizio di prevenzione e protezione" (R.S.P.P.) per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e ss. mm. ii. e di "formatore per la sicurezza" ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81 del 2008 e ss. mm. ii., per il periodo dal 01/09/2025 al 31/08/2026

Acquisizione del servizio di R.S.P.P. e di formatore per la sicurezza

DETERMINA	del
C.I.G.	B7BAF2E9F4
C.U.P.	Non richiesto
ATTIVITA'/PROGETTO	P4.3 – Risorse sulla SICUREZZA
DESCRIZIONE FORNITURA/SERVIZIO	Fornitura servizio R.S.P.P. ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	Affidamento diretto – art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/16
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)	Dirigente scolastico – Prof. Riccardo CALVO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990:

- Visto** il Testo Unico in materia di tutela della Salute e della Sicurezza sui posti di lavoro, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 15, 16, 17, 28, 31, 32 e 33 del T.U. D.Lgs. n. 81/2008;
- Visti** l'art. 17, che al co. 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 individua fra gli obblighi del datore di lavoro la designazione del R.S.P.P., l'art. 31 che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e di protezione, l'art. 32 che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e di addetto (A.S.P.P.) nonché, ai commi 8 e 9, le priorità con cui si debba procedere all'individuazione del personale da adibire al servizio, l'art. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione;
- Visto** il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241, "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante "norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n° 59;
- Visto** il D.L. 30 marzo 2001, n° 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.";

- Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, “*riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Visto** il D.L.gs. n. 196 del 2003 “*codice in materia di protezione di dati personali*”;
- Visto** il regolamento generale sulla protezione dei dati personali G.D.P.R. dell’U.E. 2016/679 art. 37 e seguenti;
- Visto** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativo al “*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (FOIA) recante “*revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Decreto Trasparenza), ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** l’art. 26 co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto** il D. Lgs. n. 50/2016, “*Codice dei contratti pubblici*” secondo il quale i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al co. 2 lett. a) dell’art. 36 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;
- Visto** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “*disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*”;
- Visto** l’art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016 il quale dispone che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- Visto** in particolare, l’art. 36 (contratti sotto-soglia), co. 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che «*fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*»;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Considerato** in particolare l’art. 4 co. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste*”;
- Visto** in particolare l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018 che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all’acquisto di beni e servizi, prevedendo che «*al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- Considerato** che il valore stimato per l’affidamento diretto per la fornitura del servizio è inferiore a € **10.000,00** (IVA esclusa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2, lett. a) e anche al D.Lgs. n. 50/2016 art. 36, co. 2, lett. a), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto previa consultazione di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente individuati attraverso indagine di mercato o richiesta preventivi;
- Viste** le Linee Guida n. 4 dell’ANAC (aggiornate al 01 marzo), di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018 recante “*procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*” e le successive Linee Guida dell’ANAC”;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall’art. 1, co. 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 43 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il P.T.O.F. 2024/2025 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 38 del 24/10/2024 ed approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 7 del 005/12/2024;
- Vista** l’approvazione del P.A. E.F. 2025 del Consiglio d’Istituto con delibera 13 del 13/02/2025
- Visto** l’art. 1, co. 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, co. 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.*”;
- Visto** l’art. 46, co. 1, del D.I. n. 129/2018, in base al quale «*per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016,*

n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- Visto** l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di detta convenzione»;*
- Considerato** che è stata effettuata una verifica preliminare della presenza o meno dei servizi richiesti nell'ambito delle convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della Legge n. 488/1999;
- Verificata** ai sensi del D.L. n. 52/2012 e della Legge di stabilità 2013, l'impossibilità di acquistare il servizio tramite una Consip in quanto non sono disponibili convenzioni attive relative al servizio di R.S.P.P.;
- Visto** l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, co. 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al co. 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, co. 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di R.U.P è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Visti** l'art. 31 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il «*responsabile unico del procedimento (R.U.P.)*» nella persona del prof. Calvo Riccardo, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate;
- Visti** il ruolo ed i compiti del R.U.P. ai sensi delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC e dell'art. 6 della Legge n. 241 del 1990;
- Atteso** che questa Istituzione Scolastica necessita di provvedere all'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nonché del servizio di consulenza in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Ritenuto** indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Ritenuto** che per l'espletamento dell'incarico di RSPP è importante avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata privilegiando il criterio di affidabilità, curriculum vitae e pregressa esperienza di incarichi di RSPP in Istituzioni Scolastiche;
- Vista** la documentazione agli atti da cui si evince che all'interno dell'Istituzione scolastica non vi sono figure professionali idonee ad esperire la funzione di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Tenuto conto** del carattere essenzialmente fiduciario dell'incarico di R.S.P.P. e della discrezionalità di scelta da parte del Dirigente scolastico, qualora ricorra tale presupposto;
- Tenuto conto** del carattere fiduciario dell'incarico di RSPP, della valutazione positiva dei servizi resi nel in precedenti rapporti contrattuali intercorsi con lo scrivente e la comprovata esperienza e professionalità;
- Rilevata** la necessità di conferire l'incarico del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.) dell'Istituto dal **01/09/05/2025 al 31/08/2026** che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- Considerato** che si rende necessario procedere all'individuazione del R.S.P.P. ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008, in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 32 del citato D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 3.08.2009 n. 106;

- Ritenute necessarie** l'opportunità e la convenienza di garantire il servizio di R.S.P.P., al fine di assicurare la massima valenza dell'intervento, data la complessità dell'Istituto Comprensivo che si sviluppa in 12 (dodici plessi);
- Considerato** che l'incarico di cui sopra comporta prestazione professionali di natura specialistica che riguardano materie di particolare delicatezza, rilevanza e interesse pubblico e che all'interno dell'istituzione scolastica non sono presenti figure professionali in possesso dei titoli e requisiti richiesti, previsti ai sensi dell'art. 32 del T.U. D.Lgs. n. 81/2008, e per lo svolgimento delle funzioni di R.S.P.P., previsti all'art. 33 del T.U. D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Visto** il preventivo presentato dall'Ingner ZANCONATO Vittorino per € 3100,00 piu' oneri di Legge ;
- Considerato** che nella suddetta cifra sono ricompresi eventuali corsi di formazione per il personale docente ed ATA relativi alla sicurezza previsti all'art. 37 del T.U. D.Lgs. n. 81/2008;
- Valutati** positivamente i servizi complessivamente resi dall'Ingener ZANCONATO Vittorino che gestisce da molti anni il servizio di cui all'oggetto presso altri istituti scolastici con considerevole competenza, responsabilità e diligenza, a beneficio del personale e dell'utenza, compreso l'Istituto del quale lo scrivente è dirigente titolare ;
- Ritenuto** opportuno incaricare, per il servizio di R.S.P.P., l'Ingegnere Zanconato Vittorino al fine di garantire il servizio di monitoraggio e verifica dello stato di manutenzione degli edifici, delle condizioni di sicurezza e dei rischi connessi all'attività scolastica, a beneficio del personale e degli utenti;
- Rilevato** che l'importo della spesa è inferiore a quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'art. 45 co. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro*";
- Ritenuto** di scegliere, quale modalità di scelta del contraente, l'affidamento diretto, in quanto l'ammontare della spesa non supera il limite stabilito dal Consiglio di Istituto per l'acquisto di servizi in economia;
- Ritenuto** congruo, utile, vantaggioso e conveniente, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile del 2016, così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 56, ai sensi dell'art. 44 del D.I. n. 129/2018, considerando l'urgenza dell'approvvigionamento del servizio, rivolto ad un professionista specializzato nel settore in oggetto, che offre servizi idonei, tecnicamente ed economicamente, alle esigenze di questa Istituzione Scolastica, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
- a) valore dell'appalto inferiore a quello massimo di 39.999,99 euro (escluso IVA) previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
 - b) oggetto del contratto affidamento dell'incarico di RSPP;
 - c) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80, del D.lgs. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art.83, co. 1, lett. a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, co. 1, lett. b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, co. 1, lett. c, del D.lgs.50/2016) e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto quale stazione appaltante deve soddisfare;
 - d) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione.
- Considerato** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- Ritenuto** che il prof. Riccardo CALVO Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Visto** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Ritenuto** che con la presente determina, in ottemperanza alle Linee Guida n. 4 dell'ANAC (Par. 2.2 - 3.3.3 e 3.3.4), si garantisce la tutela dell'interesse pubblico ed il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e trasparenza:
- a) il principio di economicità è garantito in considerazione dell'importo dell'offerta congruo in rapporto alla qualità/servizio offerto ed inferiore rispetto a quello erogato negli anni precedenti a parità di condizioni;
 - b) il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato non solo in ragione della convenienza del prestatore e del rapporto fiduciario, ma soprattutto per rispondere alle esigenze dell'Istituto che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'Amministrazione;

c) il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per mettere in esercizio il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;

d) il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 D.Lgs. n. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

Consultato il **R.L.S.** per la designazione dell'R.S.P.P. ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 81/2008;

Preso atto del parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per la relativa copertura finanziaria;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui l'Istituto, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, ha acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (**C.I.G.**): **B7BAF2E9F4**;

Considerato che il Codice Univoco dell'I.C. Cerrina Monferrato" è **UFMKPZ**;

Accertata la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti e l'assenza di profili ostativi in capo al soggetto affidatario;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*"

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di avviare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32, 36 e 37 del D.Lgs. n. 50/2016 il procedimento di affidamento diretto per l'espletamento dell'incarico di natura fiduciaria di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.), così come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., presso questa Istituzione Scolastica;
- 2) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto in economia del rinnovo del servizio di R.S.P.P. per il periodo **dal 01/09/2025 al 31/08/2026 all'Ingegnere ZANCONATO Vittorio** con sede in Casale Monferrato (AL) Via Palestro 24 Codice Fiscale: **ZNCVTR54E22B885L**, decorrente dalla sottoscrizione del contratto;
- 3) di autorizzare la spesa complessiva **€. 3.100 (tremilacento /00)** piu' gli oneri di Legge da imputare nell'aggregato **P.4.3 SICUREZZA, del Programma Annuale E.F. 2025**, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare mandato al D.S.G.A. per gli adempimenti di Sua competenza, di autorizzare lo stesso all'imputazione delle spese al relativo capitolo di bilancio e della regolare esecuzione del presente provvedimento;
- 5) di acquisire dall'Amministrazione di appartenenza, o per tramite dello stesso dipendente, l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 53, co. 8 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001;
- 6) di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. per la verifica dei titoli autocertificati necessari all'espletamento dell'incarico in oggetto, previsti dall'art. 32 del T.U. D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 7) di affidare al D.S.G.A. l'incarico di perfezionare l'affidamento del servizio con la sottoscrizione di un regolare contratto, in cui le presenti determinazioni saranno incluse ad ogni effetto, attraverso uno schema tipo comunemente in uso nelle amministrazioni, che comprenda quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008 relativo alle mansioni dell'R.S.P.P., nel quale deve essere fatto salvo l'esercizio del diritto dell'Istituzione scolastica di recedere in qualsiasi tempo dal contratto per comprovati motivi;
- 8) di impegnare la somma di **€. 600,00** piu' gli oneri di Legge per compensare l'R.S.P.P. per tutte le mansioni previste dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e di ogni altra mansione che il predetto D.Lgs. pone in capo all'R.S.P.P.;
- 9) di assegnare alla presente procedura, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii. il seguente codice identificativo di gara (**C.I.G.**):**B7BAF2E9F4**, che sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente provvedimento, oltre che nell'ordinativo di pagamento;
- 10) di informare il professionista sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- 11) di corrispondere il pagamento, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione in segreteria dell'informativa "*modello sulla tracciabilità dei flussi*" ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 12) di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Calvo Riccardo in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
- 13) di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.);

- 14) di assumere la presente determinazione in conformità dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e del D.Lgs. n. 50 del 2016 quale “*determinazione a contrarre*”;
- 15) di provvedere ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa alla pubblicazione della presente determinazione nella sezione dell'Albo online, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, sul sito dell'Istituzione Scolastica www.iccerrina.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. CALVO Riccardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Avverso lo stesso è ammesso reclamo al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla data di pubblicazione e dall'invio della comunicazione del provvedimento medesimo all'interessato (anch'esso effettuato in data odierna). Trascorso tale termine l'atto diventa definitivo e potrà essere impugnato soltanto con ricorso da inoltrare al TAR o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.